

2325  
23-4-12

PROGRAMMA ELETTORALE  
DEL CANDIDATO SINDACO  
ANNAMARIA ANGILERI



Le parole contano, i fatti di più.



---

Gli Assessori designati sono:

1. Dott.ssa Sobbrio Paola nata a Messina il 13/01/1973
2. Dott. Isaia Antonino nato a Marsala il 24/07/1961
3. Dott. Perriera Gianfranco nato a Palermo il 09/09/1962

*Anna Maria Angileri*



Negli ultimi anni si è assistito ad un progressivo scollamento tra cittadini, sia singoli che organizzati in associazioni e gruppi, e le istituzioni. L'amministrazione è stata percepita come una delega affidata a chi è eletto, senza la possibilità di intervenire.

E' necessario superare la divisione che si è evidenziata negli ultimi anni tra l'amministrazione e la cittadinanza, cercando di coinvolgere i cittadini nelle scelte dell'amministrazione.

L'obiettivo che ci si pone è quello di una maggiore e più efficace partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa, avviando pratiche di coinvolgimento e partecipazione.

Il programma è sviluppato secondo uno schema di grandi categorie e consequenziali punti sottostanti.

In generale possiamo dire che la nostra proposta si caratterizza per una diversa visione nel merito e nel metodo.

# Trasparenza, efficienza e gestione amministrativa

Il programma mira a rendere quanto più trasparente la gestione amministrativa dell'ente ed a rendere il cittadino protagonista e partecipe della costruzione del processo decisionale della pubblica amministrazione. Inoltre è indispensabile, attraverso una diversa e migliore gestione della macchina amministrativa, che il cittadino possa avere dei risparmi in termini economici. Ci proponiamo di realizzare tutto questo attraverso un più efficiente ed efficace utilizzo dei sistemi informativi e tramite la realizzazione di un nuovo portale che fornisca strumenti anche per tutti gli altri punti del programma. Tutti questi interventi ci permetteranno di attuare pienamente il Codice dell'amministrazione digitale (CAD), fondato sul riconoscimento del diritto per cittadini e imprese a richiedere ed ottenere l'uso delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni e nell'accesso alle pubbliche amministrazioni.

## TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

- 1. Giunta competente e stabile.** Gli amministratori devono essere messi in grado di svolgere la propria attività seguendo i progetti nel corso del tempo. Non è più accettabile che il ruolo di Assessore sia ridotto ad una compensazione tra forze politiche. La città ha bisogno di Amministratori che inizino e completino i progetti che seguono senza pensare ad un incombente avvicendamento.
- 2. La progettualità della amministrazione** verrà affidata a "Concorsi di idee" per il coinvolgimento di quanti più soggetti possibili a fornire buone idee per lo sviluppo e la riqualificazione della nostra città.
- 3. Le delibere** di rilevante interesse saranno pubblicate su internet prima della loro adozione e ci rimarranno sette giorni per eventuali osservazioni. L'Amministrazione avrà quindi la possibilità di avvantaggiarsi, a costo zero, delle osservazioni di competenti elementi esterni ed i cittadini avranno la possibilità di esporre in anticipo le giuste osservazioni prevenendo errori dell'ente.
- 4. Percorso chiaro ed anticipato dei motivi delle decisioni.** Poiché proporremo il bilancio sociale, di ogni atto amministrativo saranno espone non solo le motivazioni ma anche le attese. In seguito sarà attivato un monitoraggio dei risultati attesi.



**5. Bilancio sociale.** Questa forma di esposizione dell'andamento dell'Ente consente a tutti i cittadini di sapere come sono stati spesi i soldi e di verificare i risultati ottenuti da queste spese. È, pertanto, molto importante introdurre la redazione del Bilancio Sociale parallelamente alla elaborazione del bilancio consuntivo di ogni anno di attività dell'amministrazione

**6. Report dei lavori pubblici.** Tutte le opere in esecuzione devono essere seguite costantemente ed i cittadini saranno informati sull'andamento dei lavori ed il rispetto dei tempi.

**7. Piano delle manutenzioni e pubblica esposizione del calendario.** All'inizio di ogni anno i settori interessati dovranno stilare un piano delle manutenzioni e rendere pubbliche le date di intervento. In tal modo i cittadini potranno controllare se i lavori saranno eseguiti e chiedere conto di eventuali ritardi o anomalie.

**8. Realizzare la "carta dei servizi",** ovvero una precisa guida sintetica in cui siano riportate tutte le informazioni essenziali di cui i cittadini potrebbero aver bisogno e dove dovranno anche essere indicati i tempi necessari all'espletamento delle diverse pratiche amministrative;

**9.** Chi si propone come amministratore dovrà dichiarare preventivamente quali interessi ha con la pubblica amministrazione e quali i membri della sua famiglia.

**10.** Marsala possiede un ottimo "Piano Strategico" realizzato nel tempo e con l'ausilio e la partecipazione di molti soggetti. È nostra volontà utilizzarlo ed approfondirne gli aspetti.



---

## EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

**1. Istituzione di sportelli territoriali con operatore unico.** Tali operatori forniranno ausilio agli utenti su tutti i servizi Comunali evitando al cittadino inutili e costosi spostamenti con notevoli vantaggi sul risparmio del carburante, sulla decongestione del traffico e diminuzione dell'inquinamento.

**2. Tracciabilità delle pratiche e delle istanze.** I cittadini potranno controllare in qualsiasi momento lo stato di avanzamento di qualsiasi atto che li riguardi e conoscere il nome del responsabile ed eventuali motivi che rallentino o impediscano il buon esito.

**3. Valorizzazione delle risorse interne** in base alla motivazione ed al tipo di mansione svolta.

**4. Accesso on line agli uffici.** Possibilità di ottenere appuntamenti in videochiamata con gli uffici comunali. Oltre ai cittadini, anche i professionisti otterranno un enorme risparmio sia di tempo che economico.

**5. Diminuzione dei fitti passivi** per gli uffici comunali. Verranno posti in essere tutti gli atti volti a favorire la diminuzione delle somme spese per locali non di proprietà comunale.

**6. Stabilizzazione dei lavoratori precari.** L'annoso problema del precariato degli Enti locali investe in maniera particolare il Comune di Marsala dove il personale precario rappresenta una risorsa irrinunciabile per consentire il buon funzionamento dell'Ente. Si metteranno, pertanto, in campo tutte le strategie consentite dalla legge per cercare di avviare in tempi brevi la stabilizzazione di questi lavoratori.



## GESTIONE DEL TERRITORIO

### **1. Ascolto del cittadino integrato con il Sistema Informativo Territoriale di Trapani. Segnalazione on line di problemi e disservizi sul territorio.**

Grazie a tale sistema informativo i cittadini potranno segnalare qualsiasi disservizio sulla mappa territoriale e contemporaneamente si potrà avere contezza del numero di interventi per ogni porzione del territorio stesso. Un notevole risparmio di tempo è garantito ai cittadini ed alla macchina amministrativa che non si troveranno a gestire chiamate duplicate.

### **2. Democrazia Digitale. Diffusione della banda larga (internet) in quelle parti di territorio non raggiunte dalla ADSL.**

### **3. Accesso WiFi gratuito sugli autobus. I tempi di percorrenza sono tali che questo servizio sarà molto utile specie per gli studenti che si spostano per andare a scuola.**

### **4. Sicurezza nelle strade. Il danneggiamento degli autoveicoli ed i piccoli furti rappresentano una spesa notevole per i cittadini che subiscono tali atti. Aumenteremo la rete di telecamere per il monitoraggio della città al fine di scoraggiare i malintenzionati dal commettere queste azioni.**

### **5. Città Wireless. Verrà subito messo in cantiere un progetto per dotare di copertura wireless tutte le zone di aggregazione e turistiche del nostro territorio.**

## TRASPORTI

1. Graduale rinnovo dei mezzi pubblici e sostituzione con altri ad alimentazione ecocompatibile.
2. Pulizia costante dei mezzi pubblici.
3. Ci impegneremo per dotare Marsala di Autobus elettrici/a metano forniti di connessione wifi.
4. Incentiveremo l'uso del mezzo pubblico attivando le procedure possibili per accedere a finanziamenti europei per promuovere la mobilità sostenibile e precisamente:
  - Bike sharing.
  - Costruzione di parcheggi di scambio auto/bici o auto/autobus alberati e ricoperti di mattoni traforati.
5. Pensiline ed orari sui vari percorsi dei mezzi pubblici.
6. Riformulazione degli orari in maniera tale da promuovere tutte le possibili interconnessioni fra trasporti pubblici urbani, extraurbani e linee ferroviarie;
7. Coerenza tra orari degli autobus e gli orari scolastici.
8. Strisce blu. Consentiremo che i primi 15 minuti di sosta siano gratuiti al fine di agevolare i commercianti del centro sui piccoli acquisti.





# Ambiente, decoro urbano, rifiuti zero, acqua, verde pubblico, efficienza energetica, percorsi naturalistici.

Il programma relativo al tema “ambiente e territorio” si concentra su tre pilastri

- Qualità urbana
- Sostenibilità ambientale
- Valorizzazione delle risorse territoriali

Tali pilastri “ispirano” trasversalmente le azioni sui vari temi: Strategia rifiuti zero, mobilità sostenibile, attenzione al paesaggio e alle risorse naturalistiche, efficienza energetica e del consumo a km0 ed impatto ambientale/sociale, tutela del benessere degli animali.

## Qualità urbana:

Le ambizioni di tipo turistico ricettivo di una città come la nostra non possono più prescindere da una politica ambientale finalizzata alla soluzione della problematica dei rifiuti, al decoro urbano ed alla salubrità dei luoghi in cui viviamo.

Per questo proponiamo:

1. Modifica degli orari della raccolta dei rifiuti.
2. Creazione dei centri di conferimento territoriale per consentire ai cittadini di ottenere dei risparmi sulla bolletta
3. Promuovere la cultura, fin dalle scuole, di rispetto dell'ambiente e del decoro urbano.
4. Pulire è costoso. Chi rovina o sporca la nostra città ci ruba qualche cosa. Promuoveremo campagne di sensibilizzazione dei cittadini per il mantenimento del decoro urbano.
5. Collaboreremo con tutte le scuole per approfondimenti rivolti agli studenti sulla tutela e salvaguardia dell'ambiente e del decoro urbano.
6. La salute prima di tutto. Ci proponiamo di ridurre la quantità di amianto

presente nel territorio agevolando lo smaltimento corretto e disincentivando la pratica dell'abbandono in aree pubbliche e private, potenziale fonte di dispersione delle fibre cancerogene.

## 1) DECORO URBANO

L'obiettivo è non solo sensibilizzare e migliorare i comportamenti individuali e collettivi al fine di far crescere una sempre più forte cultura civica su questo importante versante, ma anche dare occasioni concrete di lavorare con il Comune per incrementare la qualità urbana.

Ai fini di raggiungere questo obiettivo ci si propone di porre l'attenzione su:

- Pulizia della città
- Divieto d'imbrattare
- Attuare il piano del colore
- Vigilare sulle pubblicità abusive
- Occupazione abusiva di suolo pubblico
- Deiezioni canine
- Operazioni di sanificazione e disinfestazioni
- Gestione gabinetti pubblici
- Creazione di una piattaforma di dialogo per permettere ai cittadini di segnalare nella città problemi inerenti la gestione dei rifiuti, manutenzione della segnaletica stradale, degrado nelle zone verdi, vandalismo e affissioni abusive.

## 2) EFFICIENZA ENERGETICA:

Il Comune di Marsala paga, una bolletta molto elevata per soddisfare il bisogno energetico degli uffici e delle strutture comunali. Esiste la possibilità di installare fonti d'energia rinnovabile soprattutto accedendo a finanziamenti statali/ europei come l'ultimo del Ministero dell'Ambiente che ammette a finanziamento al 100% l'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici scolastici.

L'obiettivo è quello di migliorare l'efficienza energetica in un'ottica di sostenibilità ambientale ed abbattimento dei costi attraverso:

- Inserimento nella regolamentazione urbanistica di percentuali minime obbligatorie di energia prodotta da fonti rinnovabili a servizio dei nuovi edifici e di quelli oggetto di ristrutturazioni rilevanti.



- 
- Promuovere, nel settore industriale, e in particolare presso le piccole e medie imprese, il ricorso alla produzione energetica decentrata con impianti di cogenerazione e di autoproduzione.
  - Adozione di sistemi di contenimento degli sprechi sia nelle abitazioni private che nelle imprese, attraverso campagne di informazione ed incentivazioni.
  - Dotazione negli uffici amministrativi nonché in ogni altra struttura aperta al pubblico (impianti sportivi, zone ricreative, parcheggi, ecc.) di impianti di produzione energetica da fonte rinnovabile nei limiti e nel rispetto delle norme in materia di beni culturali. Inoltre gli edifici comunali dovranno adottare soluzioni idonee al contenimento degli sprechi.
  - Predisposizione di idonei sportelli per il pubblico atti ad accompagnare i cittadini lungo tutto l'iter procedurale.



## Sostenibilità ambientale:

### 1) STRATEGIA RIFIUTI ZERO

Strategicamente ci si propone di uscire dall'Ato nel medio periodo e ritornare alla gestione in-house della raccolta dei rifiuti.

A Marsala il 60% dei rifiuti va in discarica tal quale, mentre saremmo obbligati entro dicembre 2012 a raggiungere la percentuale del 65% di raccolta differenziata.

Ad oggi per il mancato raggiungimento della quota minima il Comune è stato oggetto di sanzione. Una raccolta differenziata di qualità consente di sfruttare il ciclo virtuoso dei rifiuti. Un reale avvio al recupero con ritorno in termini di **contributi CONAI** (acciaio 85,00 €/ton; alluminio 420,00 €/ton; carta e cartone 90,00 €/ton; plastica 276,00 €/ton; vetro 37,50 €/ton) e mancati **costi per il conferimento alla discarica tradizionale per gli RSU** (mancati costi di Trasporto, attualmente a Siculiana, di Prelavorazione e Smaltimento RSU, circa 90,00 €/ton), possono consentire di abbassare il costo della bolletta.

Il mancato raggiungimento della quota è dovuto alla scarsa efficienza della raccolta differenziata, soprattutto nel centro storico.

Finché produrremo i rifiuti dobbiamo entrare nell'ottica di creare le opportunità per pensarle come risorse e puntare alla promozione di piccole cooperative di giovani che possano aiutare al raggiungimento dell'obiettivo delle **3R**:

- **RIDURRE** (*Puntare alla riduzione degli imballaggi e dei prodotti monouso/ incentivare la diffusione dei prodotti alla spina e del vuoto a rendere*)
- **RIUTILIZZARE** (*Puntare all'educazione dei cittadini anche attraverso la promozione del baratto*)
- **RICICLARE** (*Carta/vetro/plastica/alluminio/acciaio/*). In quest'ottica ci si propone di diffondere campagne educative al corretto compostaggio domestico e agricolo. L'obiettivo è far aderire il Comune alla rete compostatori siciliani.

### 2) ACQUA

L'acqua è vita.

Dobbiamo puntare alla possibilità di permettere a tutti di non comprare più l'acqua ma di poter bere liberamente l'acqua dal rubinetto!

Riparazione delle falle e perdite lungo la rete idrica.

Controllo costante e vigile e pubblicazione periodica dei dati di salubrità dell'acqua della rete idrica.

- Manutenzione e installazione di fontanelle pubbliche.
- Installazione di punti di approvvigionamento idrico che forniscano alla cittadinanza acqua con elevate caratteristiche chimiche ed organolettiche, cioè priva di quelle sostanze disinfettanti e di solidi sospesi che generalmente penalizzano l'acqua distribuita dall'acquedotto.
- Campagne informative sul corretto uso dell'acqua! Celebrare la giornata mondiale dell'acqua

### 3) VERDE PUBBLICO

Ai fini del raggiungimento di un alto livello di qualità ambientale e salubrità dell'aria è necessario che si sviluppi una sensibilità del cittadino verso la cura e l'importanza del verde pubblico.

Per il raggiungimento di questo obiettivo ci proponiamo di:

- Avere maggiore cura del verde pubblico. Sistemare gli spazi con verde che richieda poca manutenzione ma che dia un'immagine di ordine e pulizia della città.
- Riqualificare VILLA GENNA
- Piantare un albero per ogni nato
- Favorire il guerriglia gardening (cioè favorire il recupero di aree abbandonate in città ed in periferia con l'aiuto dei cittadini per trasformare in rigogliosi giardini)
- Affidare ai cittadini la cura del verde di quartiere in modo da responsabilizzarli al rispetto della città come se fosse la propria casa.
- Tutelare la flora autoctona come patrimonio botanico della città di Marsala

### 4) ANIMALI

- Promuovere attivamente l'adozione dei cuccioli e dei cani residenti al canile comunale;
- Lavorare in sinergia con le associazioni animaliste;
- Programmare campagne di educazione al corretto rapporto con gli animali domestici;
- Tutelare gli ecosistemi e i volatili migratori.

## Valorizzazione delle risorse territoriali

### PERCORSI NATURALISTICI

Tutto questo rientra in un progetto di rivalutazione e tutela dell'ambiente in cui viviamo e dell'ecosistema di cui fanno parte integrante i percorsi naturalistici e la Riserva dello Stagnone.

Tutelarli significa valorizzarli per renderli fruibili attraverso la possibilità di percorrerli a piedi, in bici, a cavallo (ippovie).

I percorsi naturalistici che miriamo a valorizzare sono quelli dei:

- BAGLI
- SCIARE
- PARCO DEL FIUME SOSSIO
- CAVE DISMESSE
- STAGNONE
  - Lo Stagnone deve diventare un polo di attrazione naturalistico (bird watching-studio della flora autoctona) a cui collegare un concorso fotografico annuale internazionale sulle aree naturalistiche. Poiché la tutela dello Stagnone come ecosistema e baluardo della biodiversità è una nostra priorità, non è concepibile che un turista o il cittadino stesso non possano fare una passeggiata a piedi o in bici. Si deve considerare la possibilità di rendere la circolazione a senso unico e destinare una parte della carreggiata ai pedoni e ai ciclisti.



# Scuola, servizi sociali, pari opportunità

## Scuola

I tagli alla scuola pubblica effettuati dal governo Berlusconi con la legge 133/2008 hanno reso l'offerta formativa delle scuole più debole a causa della diminuzione sensibile alle ore di lezione, della riduzione del personale docente, tecnico ed ausiliario.

Tali tagli rendono sempre più difficile il mantenimento di standard qualitativi elevati. Anche l'igiene, la sicurezza e la vigilanza nelle scuole vengono messe a rischio a causa della sensibile diminuzione del personale e delle ore di servizio.

La normativa sull'Autonomia scolastica (Legge 59/97, Dlgs 112/98; DPR 275/1999), prevedendo il decentramento, dà comunque all'Ente locale la possibilità di supportare le politiche scolastiche ed andare incontro alle esigenze delle scuole.

La stipula di protocolli di intesa volti a risolvere singole problematiche, di accordi di programma per interventi a più lungo termine, la presenza di un rappresentante dell'Amministrazione Comunale all'interno della rete di scuole, l'elaborazione di un Piano dell'offerta territoriale in cui la scuola rappresenterà l'interlocutore privilegiato, la promozione di progetti in sinergia tra Ente locale ed istituzioni scolastiche ed i tavoli di concertazione con la presenza dei rappresentanti delle scuole permetteranno di ridimensionare i danni prodotti dai tagli a livello centrale e consentiranno una collaborazione costante tra il Comune e le scuole di cui si raccoglieranno le istanze.

### Gli interventi saranno nello specifico:

1. Realizzazione del Piano dell'offerta territoriale. (POT) Mettiamo in rete tutte le risorse e facciamo in modo che le scuole restino aperte il più a lungo possibile al fine di offrire centri di aggregazione giovanile.
2. Promuovere interventi costanti nelle scuole volti a garantire il rispetto della normativa (dlgs. 81/2008) sulla sicurezza, utilizzando anche i fondi Cipe di recente sbloccati.
3. Avvalersi del supporto dell'equipe psico-pedagogica nelle scuole al fine di prevenire o arginare fenomeni di devianza, bullismo e disagi di vario genere.



4. Ridimensionare con opportuni interventi e progetti il fenomeno della dispersione scolastica.
5. Garantire i servizi essenziali nelle scuole ed il funzionamento efficiente di trasporti nonché il servizio mensa.
6. Mantenere l'istituzione di Marsala Schola, riducendo i compensi del CDA.

## SERVIZI SOCIALI

La programmazione sociale a livello comunale e territoriale in attuazione della legge quadro(328/2000) per la realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali che caratterizza la sua innovatività in una radicale trasformazione dello Stato sociale, richiama l'assunzione di reciproca responsabilità all'impegno per la prevenzione, l'inclusione ed il recupero delle potenzialità del territorio e non ad una mera forma di assistenzialismo.

Fondamentale sarà l'acquisizione di dati certi ed inequivocabili sui singoli cittadini e sui nuclei familiari che versano in condizioni disagiate per garantire interventi efficaci, efficienti e mirati.

Indispensabile sarà la collaborazione costante con gli Enti del Terzo Settore presenti sul territorio che hanno piena contezza del disagio sociale.

Nello specifico ci si propone:

-Un diverso approccio all'assistenza non più basato solo sul sussidio. Aiutiamo gli indigenti ad inserirsi e ad affrancarsi offrendo loro opportunità lavorative.

-Instaurare rapporti costanti di collaborazione e supporto con le tante associazioni che svolgono attività in favore di soggetti deboli.

-Diversamente abili:avvio di piani di intervento personalizzati, evitando la massificazione degli interventi, realizzazione di centri di aggregazione per disabili gravi che possano rispondere al bisogno del "dopo di noi",facilitazioni dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati attraverso la legge 381/91 sulla cooperazione sociale.

-Collaborazione costante con gli Enti del terzo settore presenti sul territorio.

-Promuovere il turismo sociale, accessibile ed i soggiorni vacanza per i disabili.

-Rivisitazione del Piano di zona, potenziamento delle attività in favore di disabili e di anziani, organizzazione di tavoli di concertazione in cui siano presenti tutti i soggetti che a



vario titolo possono cooperare per la costruzione di un Piano a misura di chi ne dovrà fruire.

-Istituzione di centri diurni di aggregazione giovanile nei quartieri a rischio in particolare Amabilina e Sappusi, supporto dell'equipe psico-pedagogica tramite attività di counseling.

- Istituzione di un Albo dei volontari con rimborso spese facendo ricorso anche al servizio civile.

- Arginare il problema dell'isolamento sociale dei giovani con disagi psichiatrici tramite il supporto di giovani che li prendono in affido.

-Verde di Amabilina in gestione agli abitanti del quartiere

## PARI OPPORTUNITA'

È compito anche di un Ente locale mettere in atto tutte le strategie volte a far crollare quel "soffitto di cristallo" che non ha mai consentito del tutto alle donne una piena affermazione nel campo lavorativo e sociale. Il problema dell'occupazione femminile è più grave al Sud, dove lavorano solo il 25% delle donne, mentre un 59% si accontenta di lavori saltuari. Si può parlare di una democrazia di fatto dimezzata, in cui la donna rimane spesso esclusa da ruoli dirigenziali ed in cui è esigua la percentuale femminile presente nel mondo del lavoro. E tutto ciò con ripercussioni anche sull'economia: il raggiungimento di una quota paritaria nella partecipazione al mercato del lavoro porterebbe ad un aumento del PIL nazionale del 17%. Una delle ragioni principali che rende più difficile per le donne alle prese con figli e famiglia realizzare del tutto le proprie aspirazioni e garantire un impegno pieno di carattere lavorativo è la penuria di servizi.

A questo si devono aggiungere le difficoltà burocratiche a cui vanno incontro chi intende intraprendere una attività imprenditoriale.

Per far sì che tali limitazioni vengano ridimensionate il Comune può mettere in atto le seguenti azioni:



- 
- Realizzare nuovi asili e strutture di supporto alle donne. Dobbiamo arrivare entro il termine del mandato a soddisfare tutte le richieste in tal senso. Si utilizzeranno anche incentivi per chi vuole farli in forma privata o cooperativistica. Creare una rete di microasili territoriali tramite i quali sarà possibile incrementare in maniera virtuosa l'occupazione femminile ed al tempo stesso fornire servizi alle donne;
  - Supportare l'imprenditoria femminile (legge 215/92), intervenendo con personale tecnico del Comune in ausilio delle donne che intendono intraprendere un'attività imprenditoriale;
  - Instaurare rapporti costanti di collaborazione e supporto con le tante associazioni che svolgono attività in favore di donne;
  - Aiuti alle donne sole, introduzione di misure specifiche di reddito minimo per le madri sotto la soglia di povertà, incremento delle misure di sostegno familiare;
  - Azioni sinergiche con le scuole volte a favorire il superamento di alcuni stereotipi culturali ancora esistenti sulla discriminazione di genere;
  - Favorire e supportare le strutture pubbliche e private, le associazioni che anche in forma cooperativistica si prendono cura degli anziani così da offrire alle donne con genitori anziani un supporto nel lavoro;
  - Potenziamento delle attività svolte dalla Consulta comunale femminile;
  - Effettuare per le adolescenti nelle scuole una campagna di informazione e prevenzione in materia sessuale e dei problemi correlati, come la contrazione di malattie veneree, da affidare a personale specializzato.

# Sport

Marsala è una città che si è sempre distinta nello sport. Sono dati storici i notevoli traguardi raggiunti nel tempo da Società marsalesi in discipline diverse. Dalla canoa al Basket passando per la vela ed attualmente la pallavolo. Attualmente, i problemi principali sono legati agli impianti, pochi e poco fruibili, il numero ridotto degli sponsor e dei contributi da parte delle istituzioni pubbliche.

La nostra visione dello sviluppo delle attività sportive coniuga aspetti diversi tra di loro, ma tutti importanti.

La nostra Amministrazione vuole favorire la possibilità di accesso a tali attività a tutti i giovani del nostro territorio, riconoscendo allo sport una grande capacità di aggregazione e di crescita personale dei giovani che lo praticano. Particolare attenzione va rivolta anche a tutte quelle discipline in grado di attrarre turismo sportivo sul nostro territorio. Partendo da questi capisaldi la nostra proposta si articolerà sui seguenti punti:

1. Rendere Marsala Città della vela per eccellenza. Punteremo a valorizzare questa risorsa naturale che da sempre ci caratterizza. Valorizzare la riserva dello Stagnone per il kite ed il surf e tutto il resto per le imbarcazioni a vela e le classi da regata; proponiamo che ogni anno si possano organizzare almeno un evento nazionale ed uno internazionale preferibilmente nel settore giovanile.
2. Fruibilità degli impianti esistenti (es. riapertura immediata del Palazzetto dello Sport), sistemazione, completamento e realizzazione di nuovi impianti, come il campo di Terrenove, di Strasatti e di Paolini.
3. Supportare le società sportive secondo criteri meritocratici e redistribuire le risorse economiche alle società che svolgono un servizio sociale attraverso i vivai e compiere gli opportuni controlli per verificare effettivamente lo svolgimento dei CAS.
4. Organizzare progetti per far praticare lo sport ai ragazzi delle fasce meno abbienti;
5. Offrire sedi nella disponibilità del Comune a titolo gratuito secondo criteri meritocratici alle associazioni sportive che ne sono prive.
6. Realizzare una corsia in tartan sul lungomare tra Sappusi ed il Circolo velico per incentivare il podismo che si sta diffondendo come sport di massa.



- 
7. Organizzare un torneo nazionale di tennis in collaborazione con le quattro società tennistiche marsalesi;
  8. Realizzare una pista ciclabile sul lungomare dello Stagnone.



# Promozione del territorio, turismo e sviluppo economico

Effettuare una promozione turistica efficace risulta al momento difficile nel nostro territorio per mancanza di una visione d'insieme e per l'assenza di un'ottica sistemica e di rete tra i vari attori chiamati a cooperare per un'efficace azione di promozione territoriale.

Innanzitutto bisogna operare nella direzione di offrire servizi adeguati al turista, comunicazioni e trasporti, un'adeguata accoglienza, itinerari territoriali, una efficace informazione da parte della Pro loco.

È necessario collocare Marsala al centro degli itinerari turistici e promuoverne le bellezze artistiche, archeologiche, naturali, i prodotti eno-gastronomici tramite campagne informative ben mirate.

Bisogna interagire con interlocutori rilevanti e cercare di sviluppare linee strategiche ed operative, al fine di attrarre presenze nella nostra città.

Vanno organizzati tavoli di concertazione dove gli operatori turistici possano interfacciarsi con l'Ente locale, rappresentando istanze e bisogni.

È bene proporre pacchetti turistici che non siano mirati ad un singolo segmento, ma che propongano itinerari diversificati dal turismo rurale, al sistema dei bagli, alle cantine vinicole, alle bellezze dello Stagnone, alle spiagge, al turismo culturale ed eno-gastronomico.

Lo sviluppo economico deve poi necessariamente passare attraverso l'avvio immediato dell'area artigianale e lo sviluppo dell'area industriale, nonché sull'adozione di misure fiscali che vadano incontro alle attività produttive.

Nello specifico si propongono le seguenti azioni:

1. Promozione reale del territorio. Facciamo in modo che le strutture ricettive siano in grado di produrre offerta turistica in relazione a tutti gli eventi organizzati dal comune (mostre, ente parco, iniziative culturali, eno-gastronomiche, sportive). Il portale del Comune deve contenere una sezione dedicata agli eventi promossi ed all'offerta che si sviluppa attorno ad essi.

2. Realizzare una rete di trasporti efficace che metta in collegamento i luoghi di rilevante importanza turistica con le strutture ricettive;
3. Promuovere il brand turistico-culturale di Marsala;
4. Valorizzare e recuperare gli edifici del centro storico attraverso una serie di incentivi mirati all'utilizzo degli stessi in chiave turistica;
5. Potenziare le iniziative di valenza socio-culturale nel Complesso Monumentale San Pietro;
6. Promuovere il turismo culturale, sportivo, rurale, eno-gastronomico;
7. Migliorare l'accoglienza del turista istituendo punti di informazione nei luoghi di maggiore afflusso turistico in città;
8. Predisporre guide cartacee e materiale informativo da distribuire ai desk informativi dell'aeroporto e delle strutture ricettive;
9. Realizzazione di audioguide in formato elettronico (sotto forma di App ed adatte agli smartphone più diffusi) su Marsala e distribuzione gratuita delle stesse on-line in maniera tale da poter fare conoscere le attrattive e stimolare l'attenzione del turista;
10. Rendere più agevole la fruizione di beni turistico-ambientali;
11. Valorizzazione delle produzioni locali durante tutte le manifestazioni più importanti patrocinate e finanziate dall'Amministrazione Comunale
12. Realizzare un piano spiagge completo ed esaustivo che concili l'attività privata con la libera fruizione.

Particolare attenzione va riservata allo sviluppo del Parco Archeologico che va preservato nella sua integrità.

L'Amministrazione si propone di continuare una politica di investimenti mirata alla possibilità di effettuare scavi.

Tuttavia ci si propone di affrontare il problema in termini diversi. Saranno incentivate convenzioni con le Università che intendono effettuare progetti in collaborazione con l'Ente Parco. Ai partecipanti a tali progetti saranno rimborsate le spese di permanenza in strutture convenzionate con il Comune. In questo modo i contributi Comunali resteranno sul territorio favorendo le strutture ricettive che beneficeranno di presenze continuative.

Proponiamo, inoltre, la realizzazione di stage giornalieri in cui i turisti, accompagnati da archeologi accreditati, possano visionare direttamente le attività di scavo.



Area artigianale – non è pensabile che il comune voglia recuperare ciò che ha avuto sotto forma di contributo. Occorrono soluzioni diverse, occorre avviare le attività dell'area in tempi brevi.

Proposte per le attività artigianali:

- Assegnazione dei lotti dell'area artigianale a prezzi equi;
- Costruzione di capannoni nell'area artigianale da dare in comodato d'uso a precise condizioni (fatturato, dipendenti, durc etc);
- Sviluppo di sinergie con i centri di conferimento per ottenere risparmi sulla tariffa rifiuti;
- Supporto tecnico di personale messo a disposizione del Comune al fine di velocizzare e rendere più agevoli le pratiche di adeguamento delle attività artigiane esistenti;
- Mantenimento dell'IMU al minimo consentito dalla legge;
- Abbattimento della tassa sulla pubblicità (ICP) per tutte le attività produttive;
- Valorizzazione delle produzioni locali durante tutte le manifestazioni più importanti patrocinate e finanziate dall'Amministrazione Comunale.
- Istituzione di tavoli di concertazione con la presenza di rappresentanti della categoria di cui si raccoglieranno le istanze ed i bisogni;
- Democrazia partecipata: la presenza di delibere on line consentirà di interfacciarsi con l'Amministrazione ed intervenire con proposte precise di cui l'Amministrazione stessa terrà conto.

Fanno parte integrante della proposta inerente lo sviluppo economico tutte le proposte riguardanti le politiche di incentivazione giovanile.





## Agricoltura, viticoltura

La città di Marsala è a base prevalentemente agricola e l'attuale crisi del settore causa non poche ripercussioni sul già fragile tessuto economico del nostro territorio. Le aziende agricole locali sono per lo più delle piccole imprese, spesso a gestione familiare e rappresentano una fonte importante di occupazione, appare pertanto necessario rilanciare il settore con precisi interventi mirati a risollevare la situazione del comparto.

Bisogna inoltre intercettare fondi comunitari, nazionali e regionali per risollevare il comparto e per sostenere economicamente l'agricoltore negli investimenti volti a modernizzare, potenziare e rilanciare le aziende agricole e la loro produttività.

La Pac, per il periodo fino al 2013, prima del programma 2014-2020 in corso di elaborazione, promuove il miglioramento della competitività del settore agricolo, della valorizzazione dell'ambiente attraverso il sostegno alla gestione del territorio e la diversificazione dell'economia nelle zone rurali.

Si potrà, tramite i fondi comunitari, usufruire di assistenza in diversi ambiti, dall'assistenza ai giovani agricoltori all'inizio dell'attività, alla modernizzazione dei macchinari agricoli, al miglioramento della qualità dei prodotti, al rinnovamento delle strutture agricole, all'incentivazione del turismo rurale, alle misure agroalimentari per migliorare l'ambiente.

Vanno inoltre garantiti interventi di natura fiscale per supportare gli agricoltori e sgravarli dal punto di vista economico.

**Si propone quindi di mantenere l'IMU al minimo consentito dalla legge per gli immobili ed i terreni agricoli**

Gli interventi che l'Ente locale può mettere in atto per cercare di supportare il settore sono nella direzione della promozione, del supporto al prodotto di qualità, della pubblicizzazione dei prodotti locali.

Nello specifico si intendono promuovere le seguenti azioni:

### 1) AGRICOLTURA

Supporto e promozione della produzione agroalimentare e florovivaistica.

Agricoltura multifunzionale che metta in comunicazione il mondo agricolo con il turismo.

Supporto delle politiche pubbliche, comunitarie, nazionali e regionali.



Sviluppo di reti di produttori del biologico e biodinamico e la nascita di cooperative che mirano a far conoscere e degustare prodotti locali grazie ad una filiera della qualità.

Questa tendenza si riscontra, e va sollecitata, anche nella produzione vitivinicola su cui Marsala deve puntare per differenziarsi sul mercato e vantare l'alta qualità che l'ha sempre contraddistinta in modo da evitare l'abbandono dei vigneti che fanno parte del patrimonio culturale della città.

Per diffondere la cultura dell'acquisto dei prodotti locali si propone di:

- Incentivare la creazione di una rete di Gruppi di acquisto solidale coinvolgendo i cittadini.
- Rilanciare seguendo nuovi e diversi criteri il mercato del contadino.

## 2) VITICOLTURA

Le aziende locali, marsalesi in particolare soffrono una crisi di reddito mai registrata prima e risulta evidente come i soliti interventi volti alla qualità, il mercato di elite e i vari premi conseguiti al Vinitaly da eccellenti ditte private non riescono a trascinare l'intero settore. Di contro, il costante diminuire della produzione (circa il 20% annuo, solo negli ultimi due anni) determinato, oltre ad una cronica diminuzione delle superficie vitate della provincia di Trapani (circa il 10% negli ultimi 10 anni), dai classici motivi climatici e fitosanitari che ogni annata agraria porta con sé e dalla vendemmia "verde", misura adottata dalla Regione Siciliana per rilanciare il prezzo delle uve, non ha portato quei risultati in termini di prezzo dell'uva che in una condizione di mercato normale si sarebbero dovuti verificare.

Si ritiene pertanto di dover procedere come segue:

1. Monitorare con più attenzione le dinamiche del mercato locale con la promozione di una "borse del vino sfuso" che permetta agli operatori, aziende agricole private e cantine sociali, di avere dei riferimenti oggettivi sui prezzi da concordare con le contro parti;
2. Promuovere i prodotti vinicoli locali tramite eventi fieristici mirati a produrre un ritorno concreto sull'economia vinicola;
3. Promuovere il prodotto vinicolo locale in occasione di eventi organizzati dall'Amministrazione comunale.
4. Istituzione di tavoli di concertazione in cui siedano rappresentanti del settore ed abbiano la possibilità di interfacciarsi con l'Amministrazione per elaborare sinergicamente proposte e risolvere problematiche.

## ASSETTO URBANISTICO

Obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di rendere Marsala una "Smart City" (città intelligente) in uno "Smart Environment" (intorno intelligente) non solo attraverso la tecnologia (che ha ormai basso costo) ma anche tramite la semplice applicazione dell'intelligenza sul territorio (tramite il low cost design per esempio, istituendo concorsi di idee da realizzare). A tal fine ci proponiamo di costituire e rendere stabili sul territorio le reti tra istituzioni pubbliche e private, attrarre talento internazionale per lavorare e formarsi nel nostro territorio, incentivare gli investimenti degli imprenditori locali e attrarre gli investimenti esterni. Bisogna lavorare in maniera cosciente e coraggiosa sul "city-marketing": creare un'immagine forte della città e comunicarla con tutti i mezzi a nostra disposizione. Non bisogna partire dai limiti imposti dall'economia, ma dalle idee da realizzare per poi trovare la corretta collaborazione tra pubblico e privato al fine di attivare tali processi.

*Di fatto si devono applicare queste logiche per lavorare su:*

- Waterfront
- Area Artigianale
- Area Industriale
- Decoro urbano
- Piano del traffico
- Linee guida per lo sviluppo delle periferie
- Piano colori
- Questione Amabilina
- Il porto
- Capannoni Nervi
- Centro Storico
- Riserva dello Stagnone
- Piano regolatore
- Ferrovia
- Accessibilità di Marsala
- Rete dei bagli
- Le cantine
- Il sistema delle cave
- Il percorso "garibaldino" (attracco, monumento ai mille, museo garibaldino, i "luoghi di garibaldi"...)
- La rete dei musei



- Mobilità integrata

Molti di questi argomenti sono però competenze di altri Enti o con competenze incrociate tra l'Amministrazione Comunale ed altre Amministrazioni (Provinciale, Regionale, Demanio, etc.). Sarà quindi compito dell'Amministrazione Comunale fare da sprone per la realizzazione di progetti e la richiesta di finanziamenti, essendo consapevoli che tali aspetti riguardano una programmazione a lungo termine.

Per quanto invece di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale sarà posta particolare attenzione ai seguenti punti:

1. Visione perequativa del territorio, investimenti sulle periferie, restituire decoro ai quartieri periferici;
2. Piano delle stradelle unico. L'Amministrazione si impegnerà a censire tutte quelle strade e stradelle che non sono ancora asfaltate ed illuminate e stabilirà una graduatoria di quelle da realizzare in ordine a parametri precisi per svincolare questi processi da fenomeni clientelari;
3. Procedere all'approvazione del Piano Regolatore;
4. Utilizzo ed approfondimento del Piano strategico;
5. Riqualificazione di Villa Genna e suo utilizzo come parco urbano;
6. Promuovere politiche di riqualificazione della linea di costa cercando di massimizzarne l'accessibilità e la fruibilità nel rispetto dei valori naturalistici ed ambientali;
7. Creazione di parcheggi di interscambio in punti nevralgici della città così da decongestionare il traffico cittadino e creare un'ampia zona urbana prevalentemente pedonale;

## POLITICHE CULTURALI

Il programma guarda con estrema cura al diritto di Marsala ad una cultura varia e profonda che sia sempre aperta all'incontro con ciò che è estraneo ed insieme guidi ad una più generosa autodefinizione di se stessi. Una cultura che non ci abbandoni né al vuoto della disperazione e della insipienza né alla voracità del consumismo compulsivo. Non si tratta di promettere chimere o panacee di tutti i mali. Una vera cultura non ostenta miracoli, ma rende le donne e gli uomini capaci di tornare a frequentare il mondo con curiosità, stupore, passione ed intelligenza. Senza cedere alle consuetudini più svogliate e depresse e rendendosi ospitali a tutte le più intriganti differenze. Rendendoli disponibili invece a misurarsi con le proprie mancanze e invitandoli a pensare e ad agire per rendere più delicata la loro qualità di vita. Perché una città dove ci si cura della cultura rende più amabile se stessa e i propri cittadini e diventa un luogo da visitare con attenzione per tutto il resto del mondo. Una prosperità culturale, dunque, si lega necessariamente ad una prosperità economica, fungendo da traino alle strutture ricettive del turismo e potenziando la produttività industriale ed artigianale.

*A tal fine quattro punti saranno impegno concreto del programma culturale:*

1. Fare di Marsala il polo principale di un distretto culturale evoluto.

Si tratta di valorizzare e promuovere i punti di forza della cittadinanza e collegarli in attività finalizzate ad un progetto in comune, coinvolgendo nell'azione il sistema produttivo privato. Marsala è ricca di energie, intelligenze e centri propulsori, sia a livello più immediatamente culturale che a livello industriale, come di incantevoli paesaggi e strutture architettoniche. Metterli insieme – penso al Parco Archeologico, all'Ente Mostra di pittura, allo spazio delle Saline, alle piazze delle contrade, all'isola di Mozia, alle cantine vinicole, alle perizie artigianali, alle numerose associazioni culturali, per non fare che pochi esempi – in vista di progetti che dal territorio sappiano prendere l'abbrivio per interessare la più larga parte di fruitori anche al di fuori del territorio è lo scopo della futura amministrazione. Una tale progettualità comporta che si sappia coinvolgere nella rete di interazione anche gli enti provinciali, regionali e nazionali. Intanto si prevede di far rientrare a pieno titolo Marsala nel circuito del mito e dei teatri di pietra, circuiti regionali che proprio dei siti di valore archeologico fanno lo sfondo delle loro messinscene. Dalla interazione e coinvolgimento, inoltre, di diversi soggetti ci si propone la creazione di obiettivi condivisi volti ad avviare un processo di trasformazione del territorio, orientato alla diffusione e reinterpretazione della conoscenza. Luoghi archeologici, complessi più recenti, sale associative più periferiche saranno animati da

regolari performance che nel rispetto del sito sappiano dar vita ad azioni o brevi spettacoli che invitino il fruitore a riflettere sul senso della sua esperienza estetica e che siano in grado di richiamare numerosi visitatori. Le sagre, momento comunque fondamentale del recupero delle proprie tradizioni, offriranno uno spazio a diversi artisti e maestranze, locali e non, abili nelle arti figurative e nel manipolare i materiali poveri o nel fare sculture alimentari cosicché anche in un campo che parrebbe effimero e più legato al commercio si possa dar vita ad un intreccio con le esperienze più fantasiose dell'arte e del pensiero contemporaneo. Collegandosi con l'università e con le scuole più innovative nel campo delle esperienze artistiche si interagirà con le scuole marsalesi – che hanno una ormai nobilissima tradizione di performance teatrali, certamina letterari e mostre figurative – per indire due momenti annuali di manifestazioni artistiche che vedano coinvolte in una sorta di festival delle arti i giovani della città sotto la guida di esperti del posto e non. Una tale esperienza sarà collegata in rete con altre città della regione e dell'Italia intera in modo da consentire una vasta diffusione all'iniziativa e, di nuovo, un felice ritorno per l'economia locale. In collaborazione con il conservatorio di Trapani e facendosi forza delle numerose abilità in campo musicale proprie del territorio si organizzeranno, in special modo per i quartieri più disagiati, corsi per bande musicali nelle scuole o nei locali delle associazioni, consapevoli della capacità universale che la musica ha di conquistare gli animi umani a prescindere da tutte le differenze sociali e personali.

## 2. Apertura di Biblioteche di quartiere.

Si tratta di individuare spazi, anche scolastici, che si possano adibire a biblioteca e che possano ricevere il pubblico per almeno quattro giorni a settimana sino al tardo pomeriggio. Biblioteche che si possano costituire grazie anche a singole donazioni e/o con acquisti in blocco che non pesano mai troppo sui bilanci e che sappiano essere luoghi di consultazione e di lettura ma anche di incontro e di discussione. A tal fine ogni settimana si racconterà un libro. E' un modo per coinvolgere le capacità attoriali e critiche del posto e contemporaneamente provvedere alla diffusione di alcuni capisaldi della letteratura italiana e straniera puntando sulla capacità di coinvolgimento che una narrazione ben fatta ha su un pubblico. Le associazioni culturali, dopo regolare gara su bando comunale, potrebbero partecipare alla gestione di tali appuntamenti. Il sabato conclusivo di ogni mese si istituirà la giornata del dono (all'interno della biblioteca o di un centro culturale del quartiere).

## 3. Riapertura del teatro comunale Eliodoro Sollima.

Vero gioiellino di architettura ottocentesca, il Teatro Comunale ha avuto vita spesso travagliata, dal momento che diverse volte è stato costretto alla chiusura. Diverse stagioni



teatrali e concertistiche si sono alternate al suo interno e in epoca recente è stato sede della Scuola di Teatro Comunale diretta da Michele Perriera, dove tanti giovani si sono formati arricchendo il proprio sapere teorico e pratico e aprendosi alle avventure più significative dell'arte del secolo scorso. Il Teatro comunale presenta struttura, ubicazione, numero di posti adatto ad accogliere l'attività degli artisti locali, presenti in gran numero, che volessero misurarsi con le esperienze più avvedute e fantasiose della cultura contemporanea. Riaprire perciò i battenti e dotarlo del minimo necessario (dotazione tecnica e personale specializzato) per lo svolgimento di una stagione teatrale e musicale che solleciti in prima istanza le qualità artistiche degli abitanti ma sappia accogliere anche alcune messinscene di artisti italiani è un dovere che la nostra Amministrazione sente di dover adempiere nei confronti della creatività della città.

4. La proposizione di una programmazione culturale estiva.

Una stagione di spettacoli, mostre, concerti, performance, incontri culturali che coinvolga luoghi deputati e non, che sappia coinvolgere i più diversi quartieri, che dia spazio agli artisti locali ma sappia accogliere anche artisti estranei al territorio, che sappia dare ospitalità a forme e spettacoli diversi, tutti con un ben fondato radicamento nella cultura contemporanea e tutti in grado di coniugare interpretazione profonda ed innovazione. Non un calderone volto semplicemente ad un distratto intrattenimento, ma un programma pensato e strutturato che inviti a riflettere, anche nel modo più spiritoso possibile, sugli enigmi che si parano dinnanzi all'umanità del XXI secolo. A tal fine si avrà cura, ogni anno, di dedicare la stagione ad un tema che abbia insieme rilevanza locale ed internazionale. Di nuovo specificità ed originalità del locale devono convivere con l'universalità del tema si da coinvolgere il maggior numero di fruitori esterni.

I quattro punti sopra enumerati sono, naturalmente, la testa di ponte di un impegno a favore della cultura. Impegno che si sa, si deve sapere, capillare, fatto anche di piccoli traguardi ottenuti giorno per giorno. Fatto soprattutto di un'umilissima capacità di ascolto delle richieste degli operatori di Marsala. Proprio per questo – perché la cultura è capacità di accoglienza delle proposte più diverse, capacità di scoprire angolazioni inusitate da cui guardare al mondo e disponibilità a lasciarsi sorprendere dai fenomeni e a non chiudersi nella triste noia del già detto – scopo precipuo della campagna elettorale sarà quello di saper far tesoro di tutti i suggerimenti e di tutte le proposte che dovessero venire.





## Politiche in favore dei giovani

La nostra Amministrazione pone al centro delle azioni i giovani e si propone di valorizzarli, mettendoli nelle condizioni di trovare un'occupazione nella nostra città e di evitare che intelligenze ed energie finiscano per andare via, depauperando il nostro territorio sotto diversi profili. La fuga dei giovani dal nostro territorio ha raggiunto percentuali davvero preoccupanti: negli ultimi 15 anni gli italiani in particolare i giovani meridionali laureati hanno lasciato la nostra terra ed abbiamo assistito al più grande fenomeno di migrazione, qualificata e non, nella storia del nostro Paese, che pure è una storia di migranti. Tra il 1997 e il 2009, calcola per esempio lo Svimez, circa 800mila persone hanno lasciato definitivamente il Mezzogiorno d'Italia per cercare lavoro e prendere la residenza altrove. Negli ultimi due anni le persone che hanno lasciato il Mezzogiorno per prendere residenza al Centro-Nord o all'estero sono stati almeno altri 200mila. Oggi sono andati per lo più giovani ma con un livello medio o alto di studio: l'80% ha meno di 45 anni e quasi il 50% svolge professioni di livello elevato. Il 24% è laureato. È andato, e continua ad andare, via un pezzo consistente di classe dirigente. Si calcola che in totale, dal duemila a oggi, abbiano lasciato stabilmente il Sud, cambiando residenza, circa 140mila giovani laureati. Quelli che sono rimasti difficilmente hanno trovato occupazione. Tanto che lo Svimez parla di un brain waste, di uno spreco dei cervelli, che nel Sud accompagna e supera il brain drain, il drenaggio dei cervelli. In meno di 15 anni hanno lasciato definitivamente il Sud almeno un milione di persone.

Bisogna invertire al più presto il trend effettuando una Operazione di controesodo (cfr. legge 238-2010).

Bisogna inoltre supportare e valorizzare i giovani che, rimasti nella nostra città, ad oggi non hanno avuto le opportunità di trovare un lavoro e di realizzare le loro idee progettuali.

Nello specifico l'Amministrazione intende intervenire come segue:

1. Concessione di un contributo per l'abbattimento degli interessi sul mutuo prima casa, secondo regole precise e una conseguente graduatoria di merito;
2. Costituzione di incubatori di impresa volti ad aiutare i giovani che hanno un'idea imprenditoriale ma hanno difficoltà a realizzarla per difficoltà di carattere burocratico. Il Comune metterà a disposizione uffici e personale per supportare l'idea imprenditoriale nella fase di start up e consentirne la possibilità di avvio;



3. Agevolazioni fiscali per i giovani che intendono trasferire attività di impresa da altre città.
4. Agevolazioni fiscali temporanee per l'avvio di nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo per i giovani;
5. Sostenere e potenziare lo sportello Informagiovani, aggiornandolo costantemente sulle possibilità di lavoro presenti nel territorio.

Un'Amministrazione che si caratterizzerà poi per l'efficienza e l'efficacia dell'azione, che garantirà decoro urbano e servizi, che promuoverà il turismo e gli eventi culturali non potrà che creare opportunità lavorative per i giovani secondo una prospettiva di merito e di valorizzazione delle competenze specifiche.





## Sanità

Si dice spesso che il Sindaco è il capo della Sanità del suo Comune. In realtà tale titolo è meramente onorifico e le funzioni attribuite al Sindaco sono ben poca cosa rispetto agli enormi problemi che ad oggi esistono sul territorio.

Il Sindaco, infatti, non ha competenza sulla pianta organica dell'Ospedale e neppure sulla dotazione dello stesso di posti per acuti o di lungodegenza.

La situazione del nostro ospedale è, ad oggi, paradossale. Nonostante la struttura sia nuovissima ed in grado di contenere servizi per un bacino di utenza che vada oltre la città di Marsala, ci troviamo con una dotazione di posti letto nettamente inferiore a quanto previsto dalla normativa nazionale. Il nostro ospedale ha infatti circa 100 posti letto per acuti contro una media nazionale di 300 per lo stesso bacino di utenza. Allo stesso tempo la dotazione organica risulta insufficiente e la popolazione soffre per lunghe attese nonostante gli sforzi del personale. Tuttavia, negli ultimi tempi sono arrivati segnali confortanti concretizzatisi nell'apertura del reparto di rianimazione e della pista di elisoccorso.

Sarà cura dell'Amministrazione avviare un confronto civile ma deciso con gli organi competenti affinché possa essere riconosciuto il diritto ad un corretto dimensionamento della pianta organica e dei posti letto. Particolare attenzione verrà posta nel sollecitare un potenziamento del presidio di pronto soccorso.

CITTA' DI MARSALA  
Ai sensi dell'art. 21 D.P.R. 445 del 28-12-2000 il sottoscritto Funzionario del Comune di Marsala, giustamente incaricato delega.

### ATTESTA

che la sottoscrizione che precede è stata apposta in sua presenza e nell'ufficio Municipale oggi stesso da....  
Angileri Anna Maria  
previo accertamento dell'identità del sottoscrittore



.....  
Marsala, il 10/01/2012  
IL SEGRETARIO GENERALE

PROGRAMMA ELETTORALE DEL CANDIDATO SINDACO

ANNA MARIA ANGILERI